COMUNE DI REZZATO

PROVINCIA DI BRESCIA

V E R B A L E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2020

*Redatto da **Word Service di Di Cio Simona Stefania**

COMUNE DI REZZATO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2020

IL SINDACO VENTURA GIOVANNI: "Buonasera a tutti.
Si informano i presenti che la seduta del Consiglio comunale è ripresa con telecamere e trasmessa in streaming.
Si invitano i signori Consiglieri ad un comportamento consono al loro ruolo evitando nel corso degli interventi riferimenti a dati personali per motivi di tutela della privacy.
Vi invito a parlare nei microfoni.
Segretario, inizierei con l'appello".

IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. IAPICCA GIUSEPPE: "Il Segretario comunale procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori".

ILSINDACO VENTURA GIOVANNI:" Bene.
Dichiaro aperto questo Consiglio comunale".

Punto 1 all'O.d.G.: Comunicazioni del Sindaco

IL SINDACO VENTURA GIOVANNI: "Primo punto all'ordine del giorno: comunicazioni del Sindaco. Non ci sono comunicazioni".

Punto 2 all'O.d.G.: Legge regionale 26/11/2019 N. 18 misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale con modifiche alla L.R. N. 12/2005 - approvazione della ricognizione e presa d'atto dell'assenza di aree

IL SINDACO VENTURA GIOVANNI:" Passiamo al secondo punto: legge regionale 26/11/2019 numero 18, misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale con modifiche alla legge regionale numero 12/2005; approvazione della ricognizione e presa d'atto dell'assenza di aree .Prego Maurizio".

IL CONSIGLIERE FRANZONI MAURIZIO:" Buonasera a tutti.
Questo provvedimento deriva da una legge della Regione Lombardia, la legge del 26 novembre 19, la legge 18, che ha apportato integrazioni e modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005 numero 12, la famosa legge urbanistica regionale.
L'articolo 3, comma 1, lettera K di questa legge del 19, ha inserito un nuovo articolo 8 bis nella legge regionale 12; questo articolo ha la finalità di promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale.
In realtà sto dando lettura del testo della proposta di delibera, perché è stato scritto proprio per essere di immediata comprensione.
Quindi nel dettaglio questo nuovo articolo 8 bis della legge 12/2000, prevede che fino all'adeguamento del proprio piano di governo del territorio ed entro sei mesi dall'approvazione della legge regionale, i Comuni con deliberazione di Consiglio comunale debbano individuare, anche tramite azioni partecipative e consultazione preventiva delle comunità, gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione, anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile e la reintegrazione funzionale entro il sistema urbana e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche, nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente.
Questa norma prevede anche che nel contesto degli ambiti di rigenerazione così come individuati, i Comuni possano individuare azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo; possano incentivare gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo tra l'altro la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali con particolare riferimento alla rete verde e rete ecologica in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente; possano prevedere usi temporanei consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati; prevedere lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economica.
L'articolo 1, comma 1 della legge regionale 31 marzo 2020 numero 4, ha differito i termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali, e quindi il termine per approvare questa delibera che viene sottoposta al Consiglio questa sera è stato prorogato e ha la nuova scadenza, la vecchia era il 31 maggio 2020, non il 31 maggio, chiedo scusa, però anteriore, è stato prorogato al 31 luglio; quindi oggi, o meglio domani, scadrà il termine che la legge regionale assegna per assumere questo provvedimento.
Il settore servizi tecnici e sviluppo territoriale ha proceduto a una verifica preliminare per verificare se sul territorio del Comune di Rezzato ci fossero ambiti che potevano avere queste caratteristiche, ed è giunto alla conclusione che non ce ne fossero.

La questione è stata sottoposta anche all'esame della commissione urbanistica per vedere se emergeva qualcosa di più, ma non è emerso nulla.
È stata poi sottoposta la questione alla cittadinanza tramite un avviso pubblicato sull'albo pretorio con l'indicazione di segnalare eventuali situazioni che dessero luogo ad ambiti che potessero essere di interesse; non sono giunte segnalazioni.
Ci siamo anche posti il dubbio a questo punto se non fosse possibile trattare questo argomento in una successiva seduta del Consiglio comunale senza essere obbligati a trovarci questa sera per discutere di questo argomento, ma abbiamo concluso che il tenore letterale della norma non ci lasciava questo spazio e fosse piuttosto invece indispensabile comunque deliberare in conformità alla norma.
Ragione per la quale è stato convocato questo Consiglio.
Per deliberare che cosa? Per deliberare, per dare atto più che per deliberare, per dare atto che sul territorio del Comune di Rezzato non sono stati individuati ambiti in relazione ai quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 12/2005, così come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera K della legge regionale 26/11/19.
Il tema è stato direi discusso, introdotto più che discusso, in due commissioni urbanistiche, la prima per spiegarlo, la seconda per verificare se erano giunte segnalazioni; non ne sono giunte e quindi altro da aggiungere non avrei".

IL SINDACO VENTURA GIOVANNI: "Grazie Maurizio.

Ci sono interventi? Nessun intervento.
lo mettiamo ai voti.

Quindi ultimata la discussione, mette in votazione per alzata di mano, l'approvazione della deliberazione in argomento, il cui schema è inserito agli atti, e ne proclama l'esito, come da delibera.

PROCLAMATO L' ESITO DELLA VOTAZIONE IL SINDACO COSI' INTERVIENE: "Il punto richiede di votare anche l'immediata esecutività.

Quindi mette in votazione, per alzata, di mano, l'immediata esecutività dell'atto e ne proclama l'esito come da delibera

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, per questa sera abbiamo finito.
Dichiaro chiuso questo Consiglio Comunale".